



## COMUNICATO STAMPA

# **BFF BANKING GROUP: RISULTATI FINANZIARI CONSOLIDATI DEI 9 MESI 2020**

### **Punti principali:**

- **Impatto del COVID-19: (i) come nei primi 6 mesi, minori *over-recovery* nette degli interessi di mora e (ii) iniezione di liquidità dai governi, che ha determinato un'accelerazione degli incassi delle fatture più recenti, impattando sulla crescita del portafoglio**
- **Utile Netto Rettificato stabile, +10% a/a escludendo le *over-recovery* nette degli IdM<sup>1</sup>**
- **Volumi in crescita del +25% su base annua a €3,8 mld**
- **Crediti Netti verso la clientela +3% a/a, pari a €3,7 mld, con una significativa *overperformance* rispetto al mercato, di cui 39% fuori Italia (vs. 37% a fine sett-19)**
- **Maggior reddito differito: fondo IdM fuori bilancio e non transitato a conto economico in aumento a €423 mln, €22 mln a/a (+6%)**
- **Ampia disponibilità di *funding*: +15% su base annua a €4,1 mld, con €0,9 mld di linee di credito non utilizzate**
- **Sofferenze nette, escludendo i Comuni italiani in dissesto, diminuite del 25% a/a e con un Coefficiente di Copertura dell'81%. Costo del Rischio pari a 10 punti base**
- **Solida posizione patrimoniale, con circa €127 mln di *dividend capacity*. I coefficienti *Total Capital* e *CET1*<sup>2</sup> pari a 16,5% e 12,0%, al netto della *dividend capacity***
- **Dividendo 2019 pronto per essere distribuito, nel rispetto delle condizioni indicate dal regolatore, dal 1° gennaio 2021**
- **DEPObank: in attesa dell'autorizzazione da parte della Banca d'Italia e della Banca Centrale Europea. Closing e Fusione attesi il 1° trimestre 2021**

Milano, 10 novembre 2020. Il Consiglio di Amministrazione di Banca Farmafactoring S.p.A. ha approvato oggi i prospetti contabili consolidati dei 9 mesi 2020.

### PRINCIPALI VOCI ECONOMICO-FINANZIARIE E PATRIMONIALI CONSOLIDATE<sup>3</sup>

#### **Principali dati di stato patrimoniale**

Il Gruppo ha registrato complessivamente **Volumi di crediti acquistati ed erogati** per €3.851 mln

<sup>1</sup> Ammontare degli IdM incassati in più rispetto al 45% (tasso minimo di "recovery"), al netto dei "riscadenamenti". Riscadenamenti: per i crediti che non vengono incassati nel periodo massimo definito della data attesa di incasso, gli interessi attivi sui crediti alla clientela vengono ridotti per un ammontare di yield necessario a mantenere l'IRR del portafoglio costante fino alla nuova data di incasso attesa.

<sup>2</sup> Calcolati sulla base del Perimetro Bancario (ai sensi del TUB – *Testo Unico Bancario*).

<sup>3</sup> I numeri di conto economico e di stato patrimoniale per i 9 mesi al 30 settembre 2020 (sia rettificati che contabili) includono IOS Finance, la cui fusione è stata perfezionata il 31/12/2019. I corrispondenti numeri di conto economico comparabili per i 9 mesi al 30 settembre 2019 escludono i risultati di IOS Finance, in quanto l'acquisizione è stata completata il 30 settembre 2019, mentre i numeri consolidati dello stato patrimoniale al 30 settembre 2019 includono le attività e le passività di IOS Finance al 30 settembre 2019 al *fair value*.

(di cui €560 mln relativi al Gruppo BFF Polska), +25% rispetto al 30 settembre 2019 (€3.051 mln, di cui €400 mln relativi al Gruppo BFF Polska). La crescita dei volumi è stata principalmente guidata da volumi più alti in Spagna (+106% a/a, escludendo IOS Finance per i primi 9 mesi del 2019 e +32% a/a includendo IOS Finance per i primi 9 mesi 2019), in Polonia (+38% a/a, +42% a cambio costante), e in Portogallo con +18% a/a. L'Italia è rimasta stabile attorno a €2 mld circa (+1% a/a), nonostante la *performance* negativa del mercato del factoring (-13,6% a/a<sup>4</sup>). La Grecia ha contribuito per €46 mln (rispetto a €34 mln nei primi 9 mesi 2019), la Slovacchia per €22 mln (rispetto €10 mln) e la Francia per €10 mln.

Alla fine di settembre 2020, i **Crediti Netti verso la clientela** sono cresciuti del 3% su base annua a €3.683 mln (di cui €873 mln relativi al Gruppo BFF Polska), rispetto a €3.563 mln di fine settembre 2019 (di cui €849 mln relativi al Gruppo BFF Polska). I Crediti in Italia sono rimasti pressoché stabili (da €2.234 mln a €2.235 mln), con un'elevata liquidità nel sistema che ha determinato l'accelerazione dei pagamenti delle fatture più recenti, rispetto al mercato del factoring che è sceso dell'11,9% a/a; il portafoglio spagnolo nei 9 mesi 2020, includendo IOS Finance, è stato pari a €402 mln (+26% a/a), nonostante l'iniezione straordinaria di liquidità del Governo di circa €37 mld alle Comunità Autonome<sup>5</sup>. I prestiti in Polonia sono stati pari a €670 mln, impattati dal deprezzamento del tasso di cambio Euro/Zloty (-1% a/a con cambio costante, mentre +3% con cambio fisso) e pagamenti anticipati più elevati. I prestiti in Portogallo sono diminuiti dell'11% a/a in relazione a un'iniezione straordinaria di liquidità pari a €255 mln nella prima metà dell'anno. I mercati internazionali (Spagna, Portogallo, Polonia, Slovacchia, Repubblica Ceca, Grecia, Croazia e Francia) rappresentano il 39% dei Crediti nei 9 mesi 2020, in aumento dal 37% di fine settembre 2019.

Il **funding disponibile totale**<sup>6</sup> del Gruppo è aumentato a €4.069 mln al 30/09/2020 (+15% a/a); il Gruppo vanta un eccesso di liquidità (linee di credito non utilizzate), con **linee di finanziamento non utilizzate e disponibili**<sup>7</sup> a fine settembre 2020, pari a €0,9 mld (+139% y/y), per fare fronte a un eventuale shock di mercato. I depositi online sono cresciuti del 70% su base annua a €1.686 mln, rappresentando il 54% dei fondi utilizzati (il Gruppo non offre conti correnti, ma solo depositi vincolati senza o con limitate opzioni di rimborso anticipato). Inoltre, il Gruppo non ha linee di finanziamento il cui costo sia legato al costo di finanziamento o al rating del Governo italiano, e non ha fatto ricorso al TLTRO o ad altre misure straordinarie di liquidità della BCE.

A seguito dell'annuncio dell'acquisizione di DEPObank, Moody's ha confermato tutti i **rating** di Banca Farmafactoring S.p.A., con *outlook Developing* (da Positivo) per il Rating Emittente di Lungo termine ("Ba1") e *outlook* Positivo per il Rating Depositi Bancari di Lungo termine ("Baa3").

Il Gruppo ha mantenuto un buon livello di liquidità, con un **Liquidity Coverage Ratio (LCR)** pari

---

<sup>4</sup> Turnover totale del factoring in Italia nei 9 mesi 2020, fonte Assifact.

<sup>5</sup> Fonte: Ministerio De Hacienda, Sistemas de Financiación y Deuda Pública.

<sup>6</sup> Non considerando i REPO e i finanziamenti per le acquisizioni del Gruppo BFF Polska Group e di IOS Finance, rispettivamente pari a PLN 378 mln e €26 mln.

<sup>7</sup> Sulla base delle linee di finanziamento utilizzate.

a 292,9% al 30/09/2020. Il **Net Stable Funding Ratio (NSFR)** e il **coefficiente di leva finanziaria**, alla medesima data, erano pari rispettivamente a 110,8% e 4,6%<sup>8</sup>. Si stima che il NSFR del Gruppo sarà impattato positivamente dalla nuova regolamentazione (in vigore dal 2° trimestre 2021), che stabilisce fattori di ponderazione più favorevoli per le attività e le passività legate al factoring (146,8% “fully phased-in”).

A fine settembre 2020 il **portafoglio di Titoli di Stato (HTC e HTC&S)** era pari a €1.810 mln – di cui €747 mln rappresentati dal CCT (parte del portafoglio HTC) che BFF ha acquistato da DEPObank il 13 maggio 2020, data del *signing* – 19% del totale attivo escludendo il CCT. Il *mark-to-market* al 30/09/2020 del portafoglio HTC era positivo per €33 mln dopo le imposte (non incluso né nel conto economico né nello stato patrimoniale), mentre quello del portafoglio HTC&S era positivo per €0,1 mln dopo le imposte (effetto già incluso nel patrimonio netto). Alla fine di settembre 2020, la *duration* dell’intero portafoglio era pari a 36 mesi (36 mesi per il portafoglio HTC e 39 mesi per il portafoglio HTC&S) rispetto a 26,7 mesi (25,9 mesi per il portafoglio HTC e 35,4 mesi per il portafoglio HTC&S) alla fine del 2019.

#### **Principali dati di conto economico**<sup>9</sup>

Gli **Interessi Attivi Rettificati** dei 9 mesi 2020 sono aumentati del 4% su base annua a quota €171 mln, +10% escludendo le minori *over-recovery* nette degli IdM rispetto all’anno precedente. Gli IdM incassati sono stati €31,7 mln rispetto a €45,6 mln nei 9 mesi 2019 e €53,7 mln nei primi nove mesi del 2018. Tutte le *over-recovery* sugli IdM sono contabilizzate quando incassate, e non sono state effettuate vendite di IdM a terze parti.

Gli **Interessi Attivi Rettificati /Media RWAs** del periodo sono pari 9,8% (rispetto a 9,9% nei 9 mesi 2019).

Il **fondo degli IdM fuori bilancio**, ossia il fondo di IdM maturati, ma non ancora incassati e,

<sup>8</sup> Calcolati sul perimetro del Gruppo Bancario (ai sensi del TUB – Testo Unico Bancario).

<sup>9</sup> I dati rettificati del conto economico escludono le seguenti voci:

- €3,9 mln dopo le imposte (€5,5 mln ante imposte) di impatto positivo a conto economico nei 9 mesi 2020 (impatto positivo di €1,1 mln dopo le imposte e €1,5 mln ante imposte nei 9 mesi 2019) derivante dalla variazione del tasso di cambio PLN/€ sul prestito contratto per l’acquisto del Gruppo BFF Polska, impatto controbilanciato da una variazione negativa della riserva patrimoniale (inclusa nei coefficienti patrimoniali), riflettendo l’hedging naturale fra queste due voci di stato patrimoniale;
- €5,3 mln dopo le imposte (€7,4 mln ante imposte) di costi M&A nei 9 mesi 2020 rispetto a €1,3 mln dopo le imposte (€1,9 mln ante imposte) nei 9 mesi 2019, in relazione rispettivamente all’acquisizione di DEPObank e di IOS Finance;
- 1,2 mln di imposte derivanti dalla distribuzione una tantum del dividendo 2019, distribuito dalle controllate alla Capogruppo BFF del 1 trimestre 2020, contro €1,5 mln derivante dall’effetto netto positivo dell’affrancamento dell’avviamento di IOS Finance avvenuto nei primi 9 mesi del 2019;
- €1,1 mln dopo le imposte (€1,5 mln ante imposte) di costi nei 9 mesi 2020 (€1,3 mln dopo le imposte e €1,7 mln ante imposte nei 9 mesi 2019) relativi al Piano di Stock Option 2016 e allo Stock Grant 2019. Questa voce genera una riserva di capitale positiva e, dunque, non ha alcun impatto sul patrimonio netto di Gruppo;
- €0,5 mln dopo le imposte (€0,7 mln ante imposte) di contributo straordinario al Fondo di Risoluzione nei 9 mesi 2020 rispetto a €0,5 mln dopo le imposte (€0,6 mln ante imposte) nei 9 mesi 2019.

quindi, non transitati a conto economico, è cresciuto di €9 mln nel trimestre, €22 mln a/a (+6%), e ha raggiunto quota €423 mln a fine settembre 2020. Il totale del fondo IdM ammonta a €700 mln ante imposte (+11% a/a).

Gli **interessi passivi** sono aumentati del 5% su base annua a €37 mln, in relazione all'aumento del *funding* medio utilizzato (da €3,2 mld a €3,5 mld), con più depositi online e meno utilizzi di linee *wholesale*.

Il **costo medio del *funding*** (escludendo i *REPO*) è diminuito di 2 punti base su base annua a 1,58% nei 9 mesi 2020, riflettendo:

- l'emissione a ottobre 2019 del bond di €300 mln, a un tasso fisso dell'1,75%;
- la diminuzione dell'ammontare delle linee di credito *wholesale* utilizzate (attualmente la fonte di finanziamento più economica).

La riduzione del tasso di riferimento della Banca Nazionale Polacca (ridotto di 50 punti base il 9 aprile e di altri 40 punti base il 28 maggio), ha determinato una quasi equivalente **riduzione del WIBOR**, che si rifletterà completamente a livello di conto economico per la fine dell'anno. Il bilancio di BFF in Zloty ha una *sensitivity* neutrale al tasso d'interesse.

BFF non ha nessuna linea di credito il cui costo sia legato ai rendimenti dei Titoli di Stato, e nessun rischio di rifinanziamento con la BCE.

Sia il **Margine di Interesse Rettificato** sia il **Margine di Intermediazione Rettificato** sono cresciuti del 4% a/a, rispettivamente a €134 mln e €138 mln, con:

- +11% a/a in meno di *over-recovery* nette sugli IdM;
- maggiore costo del *funding*, dovuto (i) al significativo aumento del *funding* disponibile non utilizzato (+139% su base annua a €941 mln), e (ii) una maggiore esposizione allo Zloty polacco.

Nei 9 mesi 2020 il ritorno annualizzato netto sulle attività ponderate per il rischio (**RORWA**)<sup>10</sup> è stato del 7,7% rispetto a 7,8% nei 9 mesi 2019, principalmente per effetto di minori *over-recovery* nette sugli IdM.

Il recupero dei costi sostenuti per incassare i crediti è contabilizzato per cassa in **altri ricavi operativi** (voce "230" del conto economico), aumentati da €4,0 mln nei 9 mesi 2019 a €4,8 mln nei 9 mesi 2020.

Rimane stabile il **coefficiente** annualizzato **Costi operativi Rettificati**<sup>11</sup>/**Crediti medi** di 2,05% nei 9 mesi 2020 (rispetto a 2,05% nei 9 mesi 2019), nonostante investimenti nella crescita, compreso il pieno impatto dell'apertura della *branch* polacca e dell'avvio della *branch* greca.

I **Costi Operativi** sono stati pari a €69 mln, il 10% in più rispetto a €58 mln nei 9 mesi 2019, per effetto:

---

<sup>10</sup> Calcolato come Margine di Interesse Rettificato/Media delle attività ponderate per il rischio.

<sup>11</sup> Rettificato per escludere i costi straordinari: (€10 mln nei 9 mesi 2020 rispetto a €4 mln nei 9 mesi 2019) in relazione al piano di Stock Option plan e al piano di Stock Grant (€1,5 mln rispetto a €1,7 mln), la contribuzione straordinaria al Fondo di Risoluzione (€0,7 mln rispetto a €0,6 mln) e i costi M&A (€7,4 mln rispetto a €1,9 mln).

- dell'aumento del 14% a/a dei costi del personale, spinti dall'incremento del numero di dipendenti (*vedasi sotto*);
- dell'aumento del 6% a/a delle altre spese operative, che includono l'avvio (i) della *branch* in Grecia e (ii) della piattaforma digitale in Spagna;
- di una contribuzione più elevata al Fondo di Risoluzione Ordinario e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi: pari a €3,1 mln nel 2020 in totale rispetto a €2,3 mln nel 2019.

Il **Cost/Income ratio Rettificato**<sup>12</sup> è aumentato al 43% (40% nei 9 mesi 2019), incremento dovuto alle minori *over-recovery* nette sugli IdM.

I **dipendenti** a livello di Gruppo sono aumentati da 487 unità di fine settembre 2019 (di cui 186 del Gruppo BFF Polska) a 527 unità a fine settembre 2020 (di cui 174 del Gruppo BFF Polska); i 353 dipendenti di BFF, escludendo il Gruppo BFF Polska, includono i dipendenti di IOS Finance e quelli trasferiti da BFF Polska alla *branch* polacca.

Le **rettifiche sui crediti** sono state €2,8 mln nei 9 mesi 2020 rispetto a €0,9 mln nei 9 mesi 2019, il che ha incrementato il *Coverage ratio* delle Sofferenze (escludendo i Comuni italiani in dissesto) dal 75% di fine 2019 all'81% di fine settembre 2020. Il **Costo del Rischio** annualizzato è stato di 10 punti base nei 9 mesi 2020 (8 punti base escludendo il factoring polacco verso le PMI in *run-off* e i Comuni italiani in dissesto) rispetto a 1 punto base nei 9 mesi 2019, che include l'impatto sull'IFRS 9 del COVID-19 derivante dal mutato scenario macroeconomico; 3 punti base sono relativi all'esposizione residua di €1,0 mln (-46% rispetto a dicembre 19) di crediti netti verso la clientela dovuti al factoring polacco verso le PMI.

L'**Utile Netto Contabile** dei 9 mesi 2020 è stato di €55,8 mln rispetto a €60,1 mln dei 9 mesi 2019, -7,2%, in relazione principalmente a costi di M&A più alti. L'impatto positivo derivante dalla variazione nel tasso di cambio PLN/€ è stato di €3,9 mln nei 9 mesi 2020 rispetto a €1,1 mln nei 9 mesi 2019, tutti numeri dopo le imposte, e controbilanciato da una riserva negativa di patrimonio netto, riflettendo l'*hedging* naturale sulle valute adottato da BFF.

L'**Utile Netto Rettificato** è rimasto sostanzialmente stabile anno su anno a €59,9 mln rispetto a €60,6 mln nei 9 mesi 2019, +10% a/a escludendo le *over-recovery* nette degli IdM, nonostante (i) €8,7 mln in meno di *over-recovery* nette sugli IdM, con €13,9 mln in meno di IdM incassati, e (ii) accantonamenti più prudenti (+€1,9 mln rispetto ai primi 9 mesi 2019), che hanno incrementato il Coefficiente di Copertura delle Sofferenze<sup>13</sup> dal 71% nei primi 9 mesi 2019 a 81% nei primi 9 mesi 2020. Il **RoTE**<sup>14</sup> per i primi 9 mesi 2020 è stato pari a 30%, rispetto a 33% nei 9 mesi 2019 sulla base dell'Utile Netto Rettificato.

### Qualità degli attivi

<sup>12</sup> Calcolato come Costi operativi rettificati/Margine di intermediazione rettificato.

<sup>13</sup> Escludendo i Comuni italiani in dissesto.

<sup>14</sup> Il RoTE è calcolato sulla media del patrimonio netto tangibile, includendo gli utili del periodo al netto del Monte Dividendi 2019.

Il Gruppo continua a godere di un basso profilo di rischio verso il settore privato: le **Sofferenze nette**, escludendo i Comuni italiani in dissesto, sono diminuite a €3,2 mln (-33% a/a e -25% rispetto a fine 2019) a 0,1% dei crediti netti, con un **Coverage Ratio** all'81%, aumentato rispetto al 75% di fine 2019 e al 71% di fine settembre 2019.

L'elevata qualità degli attivi è confermata da un **Costo del Rischio** annualizzato di 10 punti base, che include l'impatto sull'IFRS 9 del COVID-19 derivante dal mutato scenario macroeconomico; 3 punti base sono relativi all'esposizione residua di crediti netti pari a €1,0 mln (-46% rispetto a dicembre 19) dovuta al factoring polacco verso le PMI.

L'incremento delle **Sofferenze Nette** da €61,9 mln di fine 2019 a €66,8 mln di fine settembre 2020 è dovuto interamente alla crescente attività verso i Comuni italiani, con l'esposizione dei Comuni italiani in dissesto in aumento da €57,7 mln a €63,6 mln anno su anno (che include €5,9 mln relativi a Comuni italiani già in dissesto al momento dell'acquisto). Queste esposizioni sono classificate come Sofferenze secondo la regolamentazione, nonostante BFF abbia il diritto di ricevere il 100% del capitale e degli IdM al termine della procedura di dissesto.

A fine settembre 2020 i **Crediti Scaduti Netti** (*net past due*) ammontavano a €45,0 mln (rispettivamente €34,7 mln e €34,3 mln a fine dicembre 2019 e fine settembre 2019).

Il **totale dei Crediti Deteriorati** (sofferenze, inadempienze probabili, crediti scaduti) – **al netto degli accantonamenti** – si è attestato a €127,5 mln (€106,2 mln a fine 2019 e €100,0 mln a fine settembre 2019).

BFF, inoltre, non ha necessità di applicare l'estensione delle disposizioni transitorie né qualsiasi altra misura di flessibilità sull'IFRS 9 permessa dal "*banking package*" della Commissione Europea.

### **Coefficienti patrimoniali<sup>15</sup>**

Il Gruppo mantiene una posizione patrimoniale solida e conferma la propria capacità di sostenere organicamente la crescita, con un **CET1 ratio** di 12,0% (rispetto a un requisito **SREP** 2020, inclusivo del *Capital Conservation Buffer*, di 7,85%) e un **Total Capital ratio** di 16,5% (di molto superiore al 15% target della Società per la politica dei dividendi e superiore a un requisito **SREP** 2020, inclusivo del *Capital Conservation Buffer*, del 12,05%). Entrambi i coefficienti patrimoniali escludono il Monte Dividendi 2019 di €70,9 mln e i €55,8 mln di Utile Netto Contabile per i primi 9 mesi 2020, totalmente disponibili per il dividendo, dal momento che il **Total Capital ratio** è superiore al 15%. Pertanto, BFF ha attualmente una *dividend capacity* di €127 mln. I coefficienti **TC** e **CET1** si attesterebbero rispettivamente a 22,2% e 17,8% includendo tale *dividend capacity*.

---

<sup>15</sup> Rispetto il perimetro bancario del Gruppo (ai sensi del TUB – Testo Unico Bancario). Considerando il perimetro di Gruppo CRR, includendo anche la società madre BFF Luxembourg S.à r.l., il **CET1 ratio** è 23,6% e il **Total Capital ratio** è pari a 28,1% a seguito della destinazione dell'utile del periodo e dell'utile dell'esercizio 2019 di BFF Luxembourg S.à r.l. a capitale di classe 1.

Come precedentemente comunicato, e da ultimo il 6 agosto 2020, il Dividendo 2019 non è stato incluso nel capitale regolamentare, e il Consiglio di Amministrazione di BFF si è impegnato a intraprendere tutte le misure necessarie al fine di distribuirlo non appena le condizioni regolamentari lo consentiranno, e in ogni caso non prima del 1° gennaio 2021.

Il Dividendo 2020 verrà determinato in conformità con la politica dei dividendi di BFF, e sarà approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti e distribuito secondo il quadro normativo allora vigente.

BFF non ha applicato alcuna misura di emergenza prevista dalla Banca Centrale Europea o dalla European Banking Authority (EBA), né il “banking package” della Commissione Europea per il COVID-19.

Le **attività ponderate per il rischio** (*Risk-Weighted Assets – RWAs*) sono basate sul Modello Standard di Basilea e, pertanto, i fattori di ponderazione per il rischio per le esposizioni verso il SSN e gli enti della PA diversi dagli enti locali e dal Governo centrale dipendono dal rating del debito Sovrano di ciascun paese. Dal momento che il rating di DBRS (la *External Credit Assessment Institution – “ECAI”* – di BFF) per l'Italia è “BBB (High)”, l'esposizione italiana verso il SSN e altra PA (diversa dagli enti locali e dal Governo centrale) è ponderata per il rischio al 100%. Conseguentemente, il rating dell'Italia dovrebbe diminuire di 9 *notches* (ossia 4 *notches* sotto la Grecia) per causare un impatto negativo sul coefficiente di ponderazione per il rischio relativo all'esposizione italiana verso il SSN e altra PA. Al contrario, un *notch* di *upgrade* del rating dell'Italia muoverebbe la ponderazione per il rischio sull'esposizione italiana verso il SSN e altra PA (diversa dagli enti locali e dal Governo centrale) dal 100% al 50%, con un aumento del 2,4% sul *CET1 ratio*, e del 3,2% sul *Total Capital ratio*.

La **densità delle attività ponderate per il rischio**<sup>16</sup> è inferiore anno su anno, 60% a fine settembre 2020 contro 61% a fine settembre 2019, grazie a un miglior mix di crediti.

\*\*\*

La **nuova definizione di default emanata dalla European Banking Authority (“EBA”) “Guidelines on the application of the definition of default under Art. 178 of Regulation (EU) n°575/2013”** (“Nuova DoD”) entra in vigore il 1° gennaio 2021: i) i giorni per il calcolo del *past due* sono 180/90, rispettivamente per debitori pubblici e privati; ii) viene eliminata la regola che il pagamento più recente da parte della Pubblica Amministrazione interrompe il conteggio dei giorni di arretrato; iii) sono previsti criteri più stringenti per il ritorno a uno stato di non *default*. In agosto e ottobre 2020 la Banca d'Italia (“BdI”) ha emanato degli orientamenti relativamente alle linee guida EBA, prevedendo, tra l'altro, che la data per il calcolo dei giorni di arretrato sia la data di scadenza della fattura.

Le implicazioni operative per il sistema per evitare un aumento dell'esposizione in *past due* sono le seguenti: criteri più selettivi per la selezione dei portafogli; un processo strutturato di

---

<sup>16</sup> Calcolata come Attività ponderate per il rischio/Crediti verso la clientela.

selezione, monitoraggio e recupero dei crediti; nuovi accordi contrattuali che si basano su una clientela finanziariamente solida.

BFF ha iniziato a strutturarsi da oltre due anni per essere pronta alla “Nuova DoD”:

- i. i nuovi portafogli sono selezionati con criteri più stringenti;
- ii. il processo integrato di gestione del credito di BFF è strutturato proattivamente;
- iii. il rapporto commerciale di BFF con clienti “*blue chip*” rende più facile l’esecuzione di nuovi accordi contrattuali.

Nel contesto delle nuove regole, il portafoglio di crediti *in bonis* di BFF va considerato con una durata inferiore a 3 mesi, e pertanto dovrebbe essere ponderato al 20% (ex articolo 116 CRR), rispetto, per esempio al 100% in Italia, 100% in Portogallo, e 50% in Slovacchia per il Sistema Sanitario Nazionale. Questa è un’opzione già utilizzata dai concorrenti.

L’impatto potenziale della Nuova DoD è più che controbilanciato dalle regole sulle attività ponderate per il rischio.

\*\*\*

### **Pandemia da COVID-19**

Il Gruppo BFF è pienamente operativo, con i dipendenti tornati a lavorare da remoto da inizio novembre 2020, analogamente al periodo marzo-luglio 2020.

In una situazione di recessione generalizzata, con il turnover totale del mercato del factoring in calo del -13,6% a/a e gli anticipi a -11,9% a/a<sup>17</sup>, **BFF ha registrato volumi e un portafoglio di crediti stabili in Italia nei primi 9 mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.**

Data la situazione di elevata liquidità nel sistema, **gli enti della Pubblica Amministrazione continuano a pagare dando priorità alle fatture più recenti**: i nuovi portafogli disponibili sono più piccoli, e c’è meno pressione per i clienti a cedere i crediti commerciali. Nonostante ciò, nei primi 9 mesi del 2020 i volumi di BFF sono cresciuti nella maggior parte dei mercati, con percentuali a doppia cifra rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

\*\*\*

### **Acquisizione di DEPObank**

L’acquisizione e la fusione con DEPObank sono attese per il 1° trimestre 2021, dopo l’autorizzazione da parte della Banca di Italia e della Banca Centrale Europea.

Le attività di integrazione continuano, con €7,4 mln di costi di transazione e di integrazione già spesi nei risultati dei primi 9 mesi 2020 di BFF. BFF e DEPObank hanno già selezionato il fornitore della piattaforma informatica per il *core banking* (lo stesso che BFF utilizza attualmente), bloccando, in questo modo, la maggior parte delle sinergie di costo.

---

<sup>17</sup> Fonte: dati Assifact nei 9 mesi 2020.



\*\*\*

### **Processo di nomina del Consiglio di Amministrazione per il 2021**

BFF è attualmente **una delle poche Società italiane ad azionariato diffuso (“Public Company”)**, con il suo azionista storico Centerbridge che ha ridotto la partecipazione dal 56% detenuto all’epoca dell’IPO nel 2017, al 7,9% ad oggi, a seguito del completamento di cinque ABB – *accelerated bookbuilds* (di cui tre nel 2020).

Il Consiglio di Amministrazione di BFF si è impegnato a presentare la propria lista, in linea con le *best practices* delle società quotate. Un consigliere indipendente sarà designato da Equinova<sup>18</sup>, a condizione che la partecipazione in BFF non sia più bassa di quella detenuta al closing (7,6%).

\*\*\*

### **Eventi significativi successivi alla chiusura del periodo di rendicontazione dei primi 9 mesi 2020**

Il 6 ottobre 2020 BFF Luxembourg S.à r.l. (“**BFF Lux**”) ha completato un *accelerated bookbuild offering* (il “Collocamento”) a investitori istituzionali di 6.800.000 azioni ordinarie BFF (circa il 4% del capitale sociale). A seguito del completamento del collocamento, BFF Lux detiene una quota del 7,948% del capitale sociale di BFF, e ha indicato un periodo di *lock-up* di 45 giorni con riferimento alla vendita delle rimanenti azioni detenute in BFF.

A seguito del Collocamento, il flottante post fusione rimarrà ancora superiore all’80%, con Equinova che riceverà una quota del 7,6% in BFF, e BFF Lux che deterrà una quota del 7,3%. Pertanto, sulla base dell’attuale assetto proprietario, Equinova diverrà l’azionista di maggioranza post fusione, e il *lock-up* di un anno non sarà applicabile.

\*\*\*

### **Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Carlo Zanni, dichiara, ai sensi del comma 2 dell’articolo 154-*bis* del Testo Unico della Finanza, che l’informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

\*\*\*

### **Earnings call**

I risultati finanziari dei 9 mesi 2020 saranno illustrati oggi alle ore 14:30 *CET* (13:30 *WET*) nel corso di una conference call, la quale potrà essere seguita componendo i numeri di dial-in o collegandosi al link audio indicati nell’*invitation* pubblicata nella sezione *Investors > Key Figures* del sito web del Gruppo (<https://investor.bffgroup.com/it/key-figures>).

---

<sup>18</sup> Equinova UK HoldCo Limited è la holding company di Advent International Corporation, Bain Private Equity Europe LLP e Clessidra SGR S.p.A., che detiene una quota del 91% del capitale sociale di DEPObank alla data del 30 giugno 2020.



\*\*\*

Il presente comunicato è disponibile on-line sul sito del Gruppo BFF [www.bffgroup.com](http://www.bffgroup.com) nella sezione *Investors > Comunicati Stampa*.

#### **BFF Banking Group**

BFF Banking Group è l'operatore leader specializzato nella gestione e nello smobilizzo pro soluto di crediti commerciali vantati nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni in Europa. Il Gruppo opera in Italia, Croazia, Francia, Grecia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia e Spagna, oltre a Germania, Olanda e Irlanda dove è attivo attraverso depositi on-line, salendo così a un totale di 12 Paesi in Europa. BFF è quotato in Borsa Italiana. Nel 2019 ha registrato un Utile Netto Consolidato e Rettificato di € 98,8 milioni, con un coefficiente CET1 di Gruppo a fine settembre 2020 pari a 12,0%. [www.bffgroup.com](http://www.bffgroup.com)

#### **Contatti**

##### **Investor Relations**

Caterina Della Mora, Claudia Zolin  
[investor.relations@bffgroup.com](mailto:investor.relations@bffgroup.com)  
+39 02 49905 631 | +39 02 49905 620  
+39 335 1295008

##### **Media Relations**

Alessia Barrera, Gianluca Basciu  
[newsroom@bffgroup.com](mailto:newsroom@bffgroup.com)  
+39 02 49905 616 | +39 02 49905 623  
+39 340 3434065

## Stato Patrimoniale Consolidato (Valori in €)

Voci dell'attivo	31/12/2019	30/09/2020
Cassa e disponibilità liquide	78.305.302	74.223.333
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico		
<i>a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>		
<i>b) Attività finanziarie designate al fair value</i>		
<i>c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>		
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	82.911.963	30.243.800
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.250.716.578	5.499.981.952
<i>a) Crediti verso banche</i>	136.679.774	37.615.884
<i>b) Crediti verso clientela</i>	5.114.036.805	5.462.366.068
Derivati di copertura		
Partecipazioni	94.437	225.023
Attività materiali	17.109.160	15.906.594
Attività immateriali	35.268.054	34.854.587
<i>Di cui: - avviamento</i>	30.874.236	30.874.236
Attività fiscali	35.059.591	27.666.825
<i>a) Correnti</i>	23.493.938	16.572.168
<i>b) Anticipate</i>	11.565.653	11.094.657
Altre attività	11.561.531	12.888.888
<b>Totale attivo consolidato</b>	<b>5.511.026.616</b>	<b>5.695.991.002</b>

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>30/09/2020</b>
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.962.195.474	5.095.023.893
<i>a) Debiti verso banche</i>	1.142.840.644	742.845.101
<i>b) Debiti verso clientela</i>	2.713.662.678	3.547.846.339
<i>c) Titoli in circolazione</i>	1.105.692.152	804.332.453
Passività finanziarie di negoziazione		
Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>		
Derivati di copertura		
Passività fiscali	98.999.134	91.995.546
<i>a) Correnti</i>	28.882.984	12.913.920
<i>b) Differite</i>	70.116.150	79.081.626
Altre passività	65.324.506	75.208.383
Trattamento di fine rapporto del personale	843.205	687.504
Fondi per rischi e oneri	6.412.030	6.434.760
<i>a) Impegni e garanzie rilasciate</i>	580.428	635.311
<i>b) Quiescenza e obblighi simili</i>	4.313.009	4.747.976
<i>c) Altri fondi per rischi e oneri</i>	1.518.593	1.051.473
Riserve da valutazione	6.569.790	1.018.924
Riserve	147.269.189	241.285.457
Sovrapprezzi di emissione	693.106	693.106
Capitale	131.326.409	131.400.994
Azioni proprie	(1.762.756)	(3.538.034)
Patrimonio di pertinenza di terzi		
Utile d'esercizio	93.156.528	55.780.467
<b>Totale passivo e patrimonio netto consolidato</b>	<b>5.511.026.616</b>	<b>5.695.991.002</b>

**Conto Economico Consolidato** (Valori in €)

Voci del Conto Economico	9 MESI 2019	9 MESI 2020
Interessi attivi e proventi assimilati	163.886.451	170.689.553
Interessi passivi e oneri assimilati	(34.970.686)	(36.559.413)
<b>Margine di interesse</b>	<b>128.915.765</b>	<b>134.130.140</b>
Commissioni attive	4.683.024	4.620.696
Commissioni passive	(1.102.072)	(1.265.647)
<b>Commissioni nette</b>	<b>3.580.952</b>	<b>3.355.049</b>
Dividendi e proventi simili		(0.07)
Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.636.409	5.808.462
Risultato netto dell'attività di copertura	147.287	
Utile (Perdite) da cessione o riacquisto di:		90.449
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>		
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>		34.447
<i>c) passività finanziarie</i>		56.001
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>134.280.413</b>	<b>143.384.100</b>
(Rettifiche)/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(920.166)	(2.843.151)
<i>a) crediti</i>	(936.378)	(2.847.146)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	16.212	3.995
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>133.360.247</b>	<b>140.540.949</b>
<b>Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>133.360.247</b>	<b>140.540.949</b>
Spese amministrative:	(54.292.466)	(64.417.364)
<i>a) spese per il personale</i>	(27.154.646)	(30.705.837)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(27.137.821)	(33.711.527)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri:	(1.506.064)	(557.913)
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	24.214	(63.733)
<i>b) altri accantonamenti netti</i>	(1.530.278)	(494.180)
(Rettifiche)/Riprese di valore nette su attività materiali	(2.238.461)	(2.671.856)
(Rettifiche)/Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.366.475)	(1.554.559)
Altri (oneri)/proventi di gestione	4.002.988	4.834.351
Costi operativi	(55.400.478)	(64.367.341)
<b>Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>77.959.769</b>	<b>76.173.607</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(17.826.076)	(20.393.140)
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	60.133.693	55.780.467
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>60.133.693</b>	<b>55.780.467</b>
<b>Utile d'esercizio di pertinenza alla Capogruppo</b>	<b>60.133.693</b>	<b>55.780.467</b>

## Adeguatezza Patrimoniale Consolidata – BFF Banking Group ex TUB

<i>Valori in € mln</i>	<b>30/09/2019</b>	<b>31/12/2019 (escludendo il Monte Dividendi Atteso 2019)</b>	<b>30/09/2020 (escludendo il Monte Dividendi 2019)</b>
Rischio di Credito e Controparte	143,4	160,6	143,8
Rischio di Mercato	0,0	0,0	0,0
Rischio Operativo	29,6	32,5	32,5
<b>Totale Requisiti Patrimoniali</b>	<b>173,0</b>	<b>193,1</b>	<b>176,3</b>
<b>Attività ponderate per il rischio (RWAs)</b>	<b>2.162,6</b>	<b>2.413,6</b>	<b>2.203,3</b>

<b>CET1</b>	<b>242,5</b>	<b>263,9</b>	<b>265,1</b>
<b>Tier I</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
<b>Tier II</b>	<b>98,2</b>	<b>98,2</b>	<b>98,2</b>
<b>Fondi Propri</b>	<b>340,7</b>	<b>362,1</b>	<b>363,3</b>

<b><i>CET1 Capital ratio</i></b>	<b><i>11,2%</i></b>	<b><i>10,9%</i></b>	<b><i>12,0%</i></b>
<b><i>Tier I Capital ratio</i></b>	<b><i>11,2%</i></b>	<b><i>10,9%</i></b>	<b><i>12,0%</i></b>
<b><i>Total Capital ratio</i></b>	<b><i>15,8%</i></b>	<b><i>15,0%</i></b>	<b><i>16,5%</i></b>

## Qualità dell'attivo – Dati contabili

	30/09/2020		
€ 000	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze	80.916	(14.106)	66.811
Inadempienze probabili	17.984	(2.269)	15.715
Crediti scaduti	46.531	(1.528)	45.003
<b>Totale Crediti Deteriorati</b>	<b>145.432</b>	<b>(17.903)</b>	<b>127.529</b>

	31/12/2019		
€ 000	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze	74.944	(13.001)	61.943
Inadempienze probabili	11.836	(2.310)	9.526
Crediti scaduti	34.780	(88)	34.691
<b>Totale Crediti Deteriorati</b>	<b>121.560</b>	<b>(15.400)</b>	<b>106.160</b>

	30/09/2019		
€ 000	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze	66.936	(12.060)	54.876
Inadempienze probabili	12.962	(2.108)	10.854
Crediti scaduti	34.384	(91)	34.293
<b>Totale Crediti Deteriorati</b>	<b>114.282</b>	<b>(14.259)</b>	<b>100.023</b>